



Automobile Club Taranto

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2024

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.2 CREDITI.....	17
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	21
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	222
2.4 PATRIMONIO NETTO	23
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	23
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	24
2.7 DEBITI	26
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	30
2.9 CONTI 'ORDINE	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	33
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	36
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	37
3.1.7 IMPOSTE.....	37
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	38
3.3 RENDICONTO FINANZIARIO	39
3.4 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	41
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	41
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	41
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	42
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	42
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	43
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	43
4.4 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.....	44
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	44
NOTE CONCLUSIVE	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Taranto fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e da quanto disposto dal Dlgs 139/15, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66, convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti

effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Sono stati inoltre adottati, i nuovi schemi aggiornati con le disposizioni degli art. 2424-2425 del Codice Civile e dell'OIC n° 12 per quanto riguarda Conto Economico e Stato Patrimoniale e dell'art. 2425-ter per quanto riguarda il Rendiconto Finanziario.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2024 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 convertito con la legge n° 125 del 30/10/2013, per il triennio 2023-2025, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11 del 27/10/2022.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Taranto non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Taranto per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €. 5.903

totale attività = €. 2.051.640

totale passività = €. 324.399

patrimonio netto = €. 1.727.241

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali viene esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023
ALTRI ONERI PLURIENNALI	7,5	7,5
SOFTWARE	50%	50%

Nel corso dell'anno 2024 le immobilizzazioni immateriali non hanno subito movimentazioni, pertanto il valore esposto in Bilancio al 31/12/24, al netto del fondo ammortamento è pari a zero.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2024 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Nel corso dell'anno 2024 le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento, al netto delle quote di ammortamento, di euro 442.930. Tale incremento è dovuto alla differenza tra la somma degli investimenti effettuati per l'acquisizione dell'intera proprietà, già detenuta al 50%, dell'immobile sede dell'Ente per euro 472.656 e l'acquisizione di macchine elettroniche per euro 205 e la contabilizzazione delle quote di ammortamento di competenza dell'anno di euro 29.931

Pertanto il valore esposto in Bilancio al 31/12/24, al netto del fondo ammortamento è pari ad euro 586.881.

Tabella 2.1.2.b -- Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2024	
	Costo di acquisto	Rivalutaz. di legge/ ripristini di valore	Ammortam. Svalutaz.	Valore in bilancio al 31.12.2023	Acquisizioni	Spostam. da una voce ad altra voce	Alienaz./ storni	Rivalutaz. di legge/ ripristini di valore	Ammortam. Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:	249.406	14.875	139.784	124.497	472.656				23.306			573.847
.....												
Totale voce	249.406	14.875	139.784	124.497	472.656		-		23.306		-	573.847
02 Impianti e macchinari:	44.723		41.870	2.853								2.853
.....												
Totale voce	44.723	-	41.870	2.853			-		-		-	2.853
03 Attrezzature industriali e comm												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni: Mobili per ufficio												
.....												
Totale voce												
e macchine elettr. ed elettroniche	452.972	5.466	441.837	16.601	205				6.625			10.181
.....												
Totale voce	452.972	5.466	441.837	16.601	205		-		6.625		-	10.181
05 Immobilizzazioni in corso ed ac												
.....												
Totale voce												
Totale	747.101	20.341	623.491	143.951	472.861		-		29.931		-	586.881

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2023	Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Rivalutaz. di legge/ riprist. valore	Svalutaz.	Acquisizioni	Spost. da una ad altra voce	Alienaz.	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:	60.000						60.000		60.000
...									
Totale voce	60.000			-			60.000	-	60.000
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. altre imprese:									
...									
Totale voce									
Totale	60.000		-	-			60.000	-	60.000

Nel corso dell'anno non sono state effettuate movimentazioni.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate possedute al 31/12/2024

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Utile (perdita) di esercizio 2024	Patrimonio Netto	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	TARANTO	60.000	114,00	41.997,00	100,00%	41.997	60.000	18.003
Totale		60.000,00	114,00	41.997,00		41.997	60.000	18.003

3) La società SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL svolge, dall'ultimo quadrimestre del 2021 ed a seguito di apposita convenzione, i servizi per conto dell'Ente. La società è riuscita a chiudere l'esercizio 2024 con un piccolo utile che si prevede potrà crescere negli esercizi futuri e che contribuirà alla copertura delle perdite pregresse.

CREDITI

Critério di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ed al netto dell'eventuale fondo svalutazione crediti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state effettuate movimentazioni.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostam. da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:	40.000								40.000
...									
Totale voce	40.000		-						40.000
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
...									
Totale voce	-								-
Totale	40.000		-						40.000

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state effettuate movimentazioni.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutaz.	Acquisizioni	Spostam.da una ad altra	Alienazioni	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli	68.452							68.452
Totale voce	68.452			-		-		68.452
Totale	68.452			-		-		68.452

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Non sono iscritte in bilancio voci relative a rimanenze di materie prime, di consumo, prodotti in corso di lavorazione o finiti, merci.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2024;
- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio				Valore in bilancio		
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutaz.	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi		Ripristino di valore	Svalutaz.
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	326.551					14.363			312.188
.....									
Totale voce	326.551			-		14.363			312.188
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	14.460			11.091					25.551
.....									
Totale voce	14.460			11.091		-			25.551
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	529.366					272.242			257.124
.....									
Totale voce	529.366			-		272.242			257.124
Totale	870.377			11.091		286.605			594.863

1) I crediti v/clienti, riguardano essenzialmente crediti per quote sociali e marchio ACI relativi alle delegazioni e provvigioni attive SARA relative a sub-agenti ed agenti capo. Tale voce subisce un decremento di euro 14.363;

2) I crediti tributari riguardano essenzialmente i crediti IRES ed IRAP e subiscono un incremento di euro 11.091;

3) I crediti v/altri riguardano essenzialmente crediti v/sub-agenti SARA e crediti v/ACITALIA. Subiscono un decremento di euro 272.242.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
.....	267.619	44.569		312.188
Totale voce	267.619	44.569		312.188
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....	25.551			25.551
Totale voce	25.551	-		25.551
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri				
.....	141.370	115.754		257.124
Totale voce	141.370	115.754		257.124
Totale	434.540	160.323		594.863

Tabella 2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Valori in bilancio		
	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizi precedenti			Totale crediti	Totale svalutazioni
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	90.144		56.430		88.114		2.686		45.733		5.453		31.112		319.672		319.672
Totale voce	90.144		56.430		88.114		2.686		45.733		5.453		31.112		319.672		319.672
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	25.551														25.551		25.551
Totale voce	25.551		0		0		0		0		0		0		25.551		25.551
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	64.551		43.016				-378						142.451		249.640		249.640
Totale voce	64.551		43.016		0		-378		0		0		142.451		249.640		249.640
Totale	180.246		99.446		88.114		2.308		45.733		5.453		173.563		594.863		594.863

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Ente ha sottoscritto un investimento a 12 mesi, per un valore di euro 59.995,00, in considerazione degli ottimi tassi applicati.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
01 Depositi bancari e postali:	667.418		173.909	493.509
.....				
Totale voce	667.418	-	173.909	493.509
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
.....				
Totale voce				
Totale	667.418	-	173.909	493.509

Le disponibilità liquide sono composte esclusivamente dal saldo dei conti correnti bancari.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi:			-	-
...				
...				
Totale voce	-		-	-
Risconti attivi:	104.604	43.336		147.940
...				
...				
Totale voce	104.604	43.336	-	147.940
Totale	104.604	43.336	-	147.940

Nel dettaglio:

- risconti attivi su aliquote sociali c/ACI euro 147.205;
- risconti attivi su spese di manutenzione ordinaria ed altri costi euro 706;
- risconti attivi su abbonamenti euro 29.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
I Riserve:	1.687.405			1.687.405
Riserva spending review				
Totale voce	1.687.405	-	-	1.687.405
II Utili (perdite) portati a nuovo	33.933			30.420
III Utile (perdita) dell'esercizio	5.903			3.513
Totale	1.727.241	-	-	1.721.338
Di cui indisponibile				

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto", per il triennio 2023-2025, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11 del 27/10/2022 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Taranto – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.b riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

Saldo al 31.12.2023	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2024	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
47.875				47.875			47.875

Non ci sono movimentazioni nel corso dell'esercizio 2024.

2.7 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2024;
- esercizio 2023;
- esercizio 2022
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				-
.....				
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	41.256	19.981		61.237
.....				
Totale voce	41.256	19.981	-	61.237
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	3.280	9.613		12.893
.....				
Totale voce	3.280	9.613	-	12.893
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:	83.924		22.666	61.258
.....				
Totale voce	83.924	-	22.666	61.258
Totale	128.460	29.594	22.666	135.388

Le voci più significative riguardano:

- **i debiti v/fornitori** che aumentano, rispetto al 2023, di euro 19.981;
- **i debiti tributari** che aumentano rispetto al 2023 di euro 9.613 e si riferiscono alle ritenute IRPEF, relative al mese di DICEMBRE 2024 da versare entro il mese di GENNAIO 2025, al saldo dell'IVA per l'anno 2024, al debito per IVA split payment su fatture d'acquisto istituzionali ed al saldo dell'imposta bollo virtuale per il 2024;
- **gli altri debiti**, che diminuiscono rispetto al 2023 di euro 22.666 e sono composti per la quasi totalità, dalle fatture da ricevere da fornitori, per fatture datate 2025 ma con costi di competenza 2024.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						0
.....						
Totale voce						0
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	61.237,00					61.237,00
.....						
Totale voce	61.237,00					61.237,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	12.893,00					12.893,00
.....						
Totale voce	12.893,00					12.893,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	61.258,00					61.258,00
.....						
Totale voce	61.258,00	-				61.258,00
Totale	135.388,00	-				135.388,00

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche								0
Totale voce							0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
acconti								0
Totale voce	0							0
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	55.955	71	7			5.204		61.237
Totale voce	55.955	71	7	0	0	5.204	0	61.237
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	12.893							12.893
Totale voce	12.893							12.893
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza								0
Totale voce	0							0
14 altri debiti:								
altri debiti	60.222	1.036						61.258
Totale voce	60.222	1.036						61.258
Totale	129.070	1.107	7		0	5.204	0	135.388

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi:				-
...				
...				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti passivi:	157.129		15.993	141.136
...				
...				
Totale voce	157.129	-	15.993	141.136
Totale	157.129	-	15.993	141.136

Nel dettaglio:

- I risconti passivi riguardano esclusivamente le quote sociali.

2.9 CONTI D'ORDINE

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Tra i conti d'ordine, vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

La tabella 2.9.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non sono indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.9.2 – Impegni assunti dall'Ente

IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	
Descrizione	Importo complessivo
NOLEGGIO INSEGNA	10.851
Totale	10.851

L'Ente ha in essere soltanto un contratto di noleggio per una insegna esterna JUMBO SCREEN.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e

ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	-15.576	-10.271	-5.305
Gestione Finanziaria	23.607	23.216	391

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	6.063	14.363	-8.300

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Imposte sul reddito	160	10.850	-10.690

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
355.584	271.598	83.986
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tale voce è composta da ricavi per quote sociali per euro 350.082, da proventi per riscossione tasse di circolazione per euro 5.451 e da vendita valori bollati per euro 50. Notiamo che subiscono un incremento rispetto al 2023 di euro 83.986.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
424.998	596.763	-171.765
di cui straordinari	di cui straordinari	
190	147.481	

Tra le voci più rilevanti che compongono gli altri ricavi, abbiamo le provvigioni attive per euro 369.857 che riguardano i ricavi per provvigioni SARA. Le altre voci con maggiori movimentazioni sono: gli affitti di immobili, che ammontano ad euro 6.941, i ricavi per il canone del marchio ACI, che ammontano ad euro 9.763, i proventi e ricavi diversi, che ammontano ad euro 38.246 e le sopravvenienze attive, che ammontano ad euro 190. Notiamo una diminuzione rispetto all'anno 2023 di euro 171.765.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
467.306	431.676	35.630
di cui straordinari	di cui straordinari	
	1.152	

Tra le voci più rilevanti che compongono i costi per servizi, troviamo le provvigioni passive pagate per produzione SARA e tessere sociali pari ad euro 188.914 e le altre spese per servizi pari ad euro 181.723. Inoltre secondo quanto disposto dall’O.I.C. 12 p.63, troviamo in questa voce gli stipendi e gli oneri sociali relativi al Direttore dell’Ente, rispettivamente pari ad euro 14.744 ed euro 3.524. Notiamo nel complesso un aumento rispetto al 2023 pari ad euro 35.630.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
17.775	19.766	-1.991
di cui straordinari	di cui straordinari	
0		

Questa voce comprende costi per noleggi per euro 1.851 e fitti passivi ed oneri condominiali pagati dall'Ente per euro 15.924. Notiamo nel complesso una diminuzione rispetto al 2023 pari ad euro 1.991.

B9 - Per il personale

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel 2024 non sono stati registrati costi in questa voce. Infatti, l'Ente, rileva solo salari e stipendi relativi al Direttore in comando che vengono rilevati nella voce B7.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
29.931	17.343	12.588
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli ammortamenti risultano aumentati rispetto all'esercizio 2023 per euro 12.588.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
283.114	408.429	-125.315
di cui straordinari	di cui straordinari	
2.158	144.911	

Gli oneri diversi di gestione, comprendono diverse voci, tra cui le più rilevanti sono le imposte e tasse deducibili e indeducibili, che ammontano ad euro 27.531, l'IVA indetraibile su conguaglio prorata pari ad euro 1.502 e su conguaglio spese promuscue pari ad euro 4.243, le sopravvenienze passive pari ad euro 2.158, i rimborsi e concorsi per spese diverse pari ad euro 67.071, gli altri oneri diversi di gestione pari ad euro 1.244 e le aliquote sociali, pari ad euro 167.694. Questa voce presenta una diminuzione rispetto al 2023 pari ad euro 125.315.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
23.607	23.216	391

Gli altri proventi finanziari riguardano gli interessi attivi maturati su una polizza di investimento iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per euro 773 e gli interessi maturati sul c/c bancario per euro 22.834. Questa voce presenta un aumento rispetto al 2023 pari ad euro 391.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

In bilancio non sono iscritti interessi passivi o altri oneri finanziari, poiché l'Ente non ha bisogno di ricorrere all'indebitamento per svolgere la sua attività.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente. Nel corso dell'esercizio 2024 tale voce non è stata movimentata.

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0

3.1.7 IMPOSTE

Tale voce è dedicata alla contabilizzazione delle imposte che gravano sul reddito d'esercizio 2024 e risulta diminuita di euro 10.690 rispetto all'esercizio 2023. E' composta esclusivamente da imposte per IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
160	10.850	-10.690

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013				
2024				
tipologia di spesa	bilancio	spese escluse	importo finale	risultato
B6 - Acquisti materie prime	0	0	0	
B7 - Spese per servizi	467.306	176.959	290.347	
B8 - Spese per beni di terzi	17.775	0	17.775	
TOTALE	485.081	176.959	308.122	
TOTALE - ART. 5 c.1			308.122	OK
RISPARMI			157.784	
TOTALE - ART. 6 c.2				OK
TOTALE - ART. 6 c.3			0	OK
TOTALE - ART. 7 - c.2				OK
TOTALE - ART. 8 c.1			0	OK

Il Bilancio dell'esercizio 2024 è in linea con quanto stabilito dal Regolamento per l'adeguamento ai Principi Generali di Razionalizzazione e Contenimento della Spesa dell'Ente, infatti sono rispettate tutte le riduzioni previste dalla sezione II di tale Regolamento.

3.3 IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto del DLgs. 139/2015 e costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed alla Nota Integrativa.

Secondo l'articolo 2425-ter del Codice Civile dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento.

Il Rendiconto finanziario rappresenta un documento con un elevato contenuto informativo. In merito alla struttura finanziaria e permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio, in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente ed anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie, spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n. 10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra:

- Flussi finanziari dell'attività operativa;
- Flussi finanziari dell'attività di investimento;
- Flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Nella tabella seguente vengono rappresentati i dati di sintesi del rendiconto finanziario, mentre il prospetto allegato al Bilancio riporta i dati in dettaglio.

SINTESI RENDICONTO FINANZIARIO		2024	2023
Utile (Perdita) dell'esercizio		5903	3513
Totale imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze		-23.447	-12.366
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze		-17.544	-8.853
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		29.931	17.344
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		12.387	8.491
Variazioni del Capitale Circolante Netto		222.953	-185.294
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		235.340	-176.803
Altre rettifiche		23.607	12.366
A) Flusso finanziario dell'attività operativa		258.947	-164.437
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali		0	0
(Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali		-472.861	113.419
(Incremento) / decremento Immobilizzazioni finanziarie		0	62.948
(Incremento) / decremento Immobilizz.finanziarie n/immobilizzate		40.005	-100.000
B) Flussi finanziari dell'attività di		-432.856	76.367
C. Flussi Finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento / (decremento) mezzi di terzi		0	0
Incremento / (decremento) mezzi propri			
C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di			
D. INCREMENTO/(DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)		-173.909	-88.070
I)	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	667.418	755.488
II)	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	493.509	667.418
Variazione delle disponibilità liquide		-173.909	-88.070

3.4 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 5.903. In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto", per il triennio 2023-2025, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11 del 27/10/2022 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento vengono utilizzati per migliorare i saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2025 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2025 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2025, non si sono verificati fatti di rilievo.

4.2.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2024
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

La presente tabella non presenta variazioni rispetto alla situazione al 31.12.2023.

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C4	1	0
C1		0
B2		0
B1		0
Totale	1	0

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta il compenso eventualmente spettante agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Presidente Consiglio Direttivo	5.350,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
Totale	9.500,00

In base all'art. 8 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente, di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 convertito con la legge n° 125 del 30/10/2013, per il triennio 2023-2025, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11 del 27/10/2022, il compenso spettante al Presidente del Consiglio Direttivo è ridotto del 10%.

4.4 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Ente ha in essere un contratto di locazione finanziaria, per il quale ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n° 22 del C.C., si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto di noleggio n° 61490, stipulato il 20/02/2020 con BIPIEMME COMMUNICATION SRL, avente per oggetto il noleggio di una insegna JUMBO SCREEN;
- Durata del contratto 72 mesi
- Importo rata Euro 137,00 oltre IVA
- Valore di riscatto Euro 987,00 oltre IVA.

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Le tabelle fanno parte degli allegati al bilancio 2024.

I progetti locali riguardano:

1. SPORTELLO LEGALE PER RILANCIARE SERVIZIO SOCI.

NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario nonché dalla presente Nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.